

A Torino la MoMoWo European travelling exhibition

Original

A Torino la MoMoWo European travelling exhibition / Garda, EMILIA MARIA; Franchini, Caterina. - In: IL GIORNALE DELL'ARCHITETTURA. - ISSN 2284-1369. - ELETTRONICO. - (2018), pp. 1-2.

Availability:

This version is available at: 11583/2746587 since: 2020-01-31T16:06:47Z

Publisher:

Società Editrice Umberto Allemandi & C.

Published

DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

default_conf_editorial [DA NON USARE]

-

(Article begins on next page)

TARMO+MACTM
 THE BIGGEST STONE + DESIGN + TECHNOLOGY TRADE FAIR

26/29 SEPT/2018 VERONA, Ita

il giornale dell'ARCHITETTURA

ISSN 2284-1369

Speciali

Inchieste

Partnership

Articoli

Redazione

Newslett

Mediakit



A Torino la MoMoWo European Travelling Exhibition

by Emilia Garda e Caterina Franchini • 2 maggio 2018 • Professione e Formazione • ♥1965

[+ Condividi](#)

[+ Iscriviti alla Newsletter](#)

Cento progetti e oggetti iconici, uno per anno (1918-2018) che disvelano l'evoluzione della creatività femminile

TORINO. La *MoMoWo Travelling Exhibition, 100 years 100 works 100 women* (dopo aver attraversato l'Europa con le esposizioni di Oviedo, Lisbona, Grenoble nel 2016; Eindhoven, Delft,

SEARCH

**PI
DA**

**ARCHITETTURA
PER LA L**
 annualità

MASTER DI II LIVELLO
 2018-2019



Lubiana, Seul nel 2017; Belgrado e Bratislava nel 2018) ora **arriva a Torino** da cui è partita l'ideazione del progetto di cooperazione culturale a larga scala, co-finanziato dall'Unione Europea, MoMoWo – Women's Creativity since the Modern Movement.

L'inaugurazione è prevista venerdì 4 maggio alle ore 19,30 presso l'associazione di fotografia Ph Libero, dove resterà aperta al pubblico dal 5 maggio al 16 giugno.

In questa occasione, **MoMoWo sarà presente sia al Festival della Fotografia FO.TO.,** che è alla sua prima edizione torinese, sia al **31° Salone Internazionale del Libro di Torino, dal 10 al 14 maggio.**

Nella sede di **Ph Libero** i visitatori potranno vedere la versione completa della mostra, ovvero: la sezione interattiva *100 years 100 works 100 women*, nella quale è narrato un secolo di storia dell'architettura e del design (1918-2018) attraverso **cento progetti e oggetti iconici, uno per anno, che disvelano altrettante tappe della creatività femminile;** scoprire i percorsi di architettura al femminile, contenuti nei **Women Architecture & Design Itineraries across Europe;** capire – attraverso la lettura della **Cronomomwo** – le interconnessioni fra le conquiste delle donne nel campo della costruzione (architettura, ingegneria civile e design) e nel campo delle scienze, dell'economia, della politica, ecc.; comprendere come le donne progettano la propria casa per se stesse, libere dal condizionamento della committenza e attente solo ai propri desideri e alle esigenze dei loro familiari, nella mostra fotografica **Exploring Women Architect's Own Home**, dove sono riportati i progetti vincitori della **MoMoWo Photo Competition** che coniuga architettura e fotografia; giocare con la **MoMoWo Treasure Hunt** e ascoltare **The MoMoWo Sound**, musica dedicata al progetto MoMoWo dal compositore torinese **Giulio Castagnoli**.

Parallelamente, al Salone Internazionale del Libro, nello stand dedicato a MoMoWo, sarà possibile **consultare le pubblicazioni** del progetto di cooperazione culturale, tutte scaricabili gratuitamente dal sito nella cornice di un'altra versione della mostra fotografica *Exploring Women Architect's Own Home*, già presentata a Seul in occasione del Congresso mondiale degli architetti 2017.

Tag

mostre

Tweet



Pin It

Mi piace 6

◀ Previous post:

British Pavilion at Venice Biennale: Freespace is an Island

Next Post: ▶

Professione designer, basterà una norma tecnica per riconoscerla?

about the author: Emilia Garda e Caterina Franchini



Emilia Garda è architetto, professore associato in Architettura tecnica SSD ICAR 1/10 presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale Edile e Geotecnica del Politecnico di Torino; abilitata al ruolo di professore ordinario in Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura SSD 08/C1; dottore di ricerca in Ingegneria edile, specializzata presso l'IFA, Institut Français d'Architecture de Paris e la Scuola di Specializzazione in

Tecnologia, Architettura e Città per i Paesi in Via di Sviluppo del Politecnico di Torino. Autrice di numerosi saggi e monografie, le sue pubblicazioni riguardano principalmente il tema del recupero e del restauro dell'architettura del Movimento Moderno, con particolare attenzione all'uso dei materiali e alla loro conservazione. È Project leader di "MoMoWo. Women's creativity since the Modern Movement". Caterina Franchini è ricercatrice a tempo determinato in Storia dell'Architettura al Politecnico di Torino. Laureata in Architettura, è Master in Conservation of Historic Towns and Buildings dal 1999 e Dottore di ricerca in Storia e critica dei beni architettonici e ambientali dal 2002. È vicecoordinatrice internazionale del progetto europeo MoMoWo.



Articoli recenti

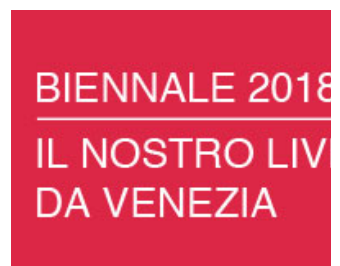
TAMassociati e Corvino+Multari, concrete ed esperienze dell'archite

Ourém, eleganza e innovazione pe sogno

Accoglienza diffusa per un nuovo sviluppo territoriale

Dialogando sull'eredità (misconos Bo Bardi a Salvador di Bahia

La lezione di Wright a Venezia



Tag

• fiere • Chiese • ritratti di c

• premi • germania • Dalle /

• expo 2015 • triennale

• alejandro aravena • territorio fr

• musei • Milano • restauro

• reporting from the front • venez

• concorsi • biennale venezia 201